



COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area Tecnica

Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)

tel: 0942 988001 – Fax: 0942 982523

email: areatecnica.llpp@comune.francavilladisicilia.me.it



PROGETTO

**SERVIZIO PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA E MANUTENZIONE
STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE
PUBBLICHE FOGNATURE COMUNALI**

TAV.

SCALA

DATA

ELABORATO

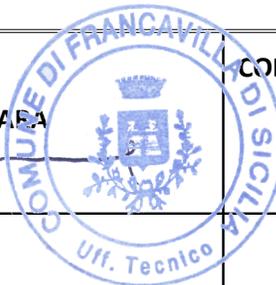
RELAZIONE TECNICA

PROGETTISTA

ING. ANTONINO SEMINARA

CONSULENTI

RUP



1. PREMESSA

Il Comune di Francavilla di Sicilia ha una popolazione residente attuale di 3854 con una fluttuazione estiva di 1.000 unità dovuta a presenza turistiche ed a rientro di immigrati.

L'ubicazione dell'impianto è in un'area idonea a garantire un profilo idraulico tale da non richiedere onerosi sollevamenti e nello stesso tempo servire l'intero centro abitato rispettando il vincolo della fascia di rispetto imposto dalla normativa vigente.

2. TIPOLOGIA DELL'IMPIANTO

Il criterio di scelta circa la tipologia depurativa impiegata è stato individuato in un impianto a fanghi attivi a schema semplificato con stabilizzazione aerobica del fango, il più adatto per trattamenti di medie dimensioni.

La scelta si è basata sulla ricerca di una soluzione capace di minimizzare la somma dei costi fissi e dei costi di gestione considerando contemporaneamente di primaria importanza la semplicità del ciclo depurativo e l'affidabilità circa il funzionamento dell'impianto.

3. DATI DI PROGETTO

- Qg [m³/die]: 1272 Portata giornaliera
- Qh [m³/h]: 53 Portata media oraria
- BOD5 [mg/l]: 250 Carico organico specifico
- A.S. 5.300 Abitanti serviti
- R[%]: ≥ 95 Rendimento depurativo

4. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto adotta il sistema di depurazione a fanghi attivi, a mineralizzazione totale. Il processo depurativo è di tipo aerobico e procede attraverso i seguenti stadi:

- Grigliatura
- Ossidazione biologica
- Sedimentazione
- Disinfestazione
- Disidratazione fanghi

4.1. Grigliatura

Il liquame, convogliato nel collettore immissario all'impianto di depurazione, perviene ad una cameretta di sfioro dalla quale, qualora la portata in arrivo risulti eccesso rispetto a quella massima prevista dal ciclo di trattamento viene a separarsi l'eccedenza che viene convogliata allo scarico.

Il manufatto di sfioro è munito di una apposita paratoia piana della sezione pari a quella del collettore in arrivo che, oltre a permettere una regolazione "fine" delle portate, può anche servire da by-pass generale di tutto il trattamento qualora si chiuda completamente tale paratoia.

La portata così accettata perviene alla fase di grigliatura fine dove vengono trattenuti i solidi di dimensione maggiore di 20mm, la griglia è del tipo ad arco con pettine pulitore rotativo automatico azionato da apposito gruppo motoriduttore. Il grigliato viene periodicamente raccolto e convogliato a mezzo di nastro trasportatore presso un compattatore di solidi il quale separa ulteriore il liquido dalla fase solida.

4.2. Ossidazione Biologica

Superata la grigliatura, il liquame attraversa un canale lungo circa 6 mt nella cui parte terminale è posto un modellatore a risalto idraulico che permette di risalire alla portata in arrivo a mezzo di opportuno apparecchio a gorgogliamento d'aria. Le portate così come misurate, sono poi registrate su carta diagrammata da un apposito apparecchio registratore.

Al modellatore segue un riparatore delle portate costituito da un setto in lamiera che, posto nella mezzeria del canale, divide in due parti uguali i liquami in arrivo: le due metà pervengono quindi alle due vasche di ossidazione.

Qui il liquame in arrivo è sottoposto al contatto con minutissime bolle d'aria fornita da un apposito gruppo compressori e distribuita da diffusori costituiti da materiale poroso. Tale contatto costituisce l'elemento determinante per lo sviluppo ed il mantenimento della biomassa in sospensione e quindi per l'effettuarsi del processo di depurazione biologica.

4.3. Sedimentazione

Attraverso uno stramazzo a soglia fissa, posto in ciascuna delle due vasche, il liquame già sottoposto ad aerazione, perviene al camino centrale dei sedimentatori del tipo a flusso radiale. Durante il percorso radiale nelle vasche di sedimentazione, i fiocchi batterici formati in aerazione ed ormai aventi peso e dimensioni tali da decantare, si depositano sul fondo di esse e da qui, sotto forma di un fango molto liquido sono convogliati nelle tramogge centrali.

4.4. Disinfestazione

Il liquame che sfiora nelle canalette periferiche dei sedimentatori è già depurato ossia è stato liberato biologicamente e meccanicamente dalla preponderante frazione organica iniziale (B.O.D. in ingresso) e quindi può essere inviato all'ultima fase di trattamento che è la disinfestazione.

Questa operazione consiste nel mettere a contatto, in un apposito bacino con flusso " a pistone" il liquame con un potente ossidante che nella fattispecie è l'ipoclorito di sodio commerciale in soluzione nella concentrazione tale da consentire l'eliminazione degli eventuali germi patogeni. Il liquame così trattato e disinfettato può essere, a questo punto inviato al recapito finale.

4.5. Disidratazione Fanghi

I fanghi raccolti sul fondo e nelle tramogge centrali dei sedimentatori sono estratti da queste ultime a mezzo di adeguate pompe sommergibili per fanghi ed inviati, in parte all'ossidazione costituendo così il cosiddetto ricircolo, ed in parte alla digestione aerobica e sono i fanghi di supero.

Nei bacini di digestione costituiti da due vasche di uguale volume, i fanghi subiscono, sempre a mezzo di insufflazione di aria in bolle fini, un processo di stabilizzazione ossia perdono quelle caratteristiche di putrescibilità che li rendono indesiderati sotto il profilo igienico.

I fanghi stabilizzati vengono quindi inviati ad un impianto ispessitore che ha il compito di estrarre una ulteriore parte liquida dai fanghi e quindi concentrarli, deumidificarli e ridurli in volume.

Dall'ispessitore i fanghi passano al trattamento finale di disidratazione effettuato da una macchina del tipo filtropressa a nastro che riduce al minimo il loro contenuto in acqua rendendoli facilmente palabili e quindi convogliabili allo stoccaggio ed ai mezzi di trasporto per lo smaltimento, o ai letti di essiccamento per la naturale disidratazione con recupero delle acque di drenaggio.

5. Caratteristiche del servizio

Per la descrizione del servizio da effettuarsi e le prestazioni minime richieste, comprendenti:

- a) la presenza del personale sull'impianto
- b) la responsabilità per furti ed atti vandalici
- c) la manutenzione ordinaria
- d) la manutenzione programmata
- e) la reperibilità del personale addetto alla manutenzione
- f) la responsabilità civile e penale
- g) le comunicazioni dell'impresa all'amministrazione
- h) il campionamento dei prelievi sui liquami
- i) l'analisi dei liquami

- j) il campionamento dei prelievi sui fanghi
- k) l'analisi dei fanghi
- l) metodiche delle analisi
- m) le visite dell'impianto da parte terzi
- n) la raccolta del grigliato
- o) la rimozione, caricamento, trasporto ed oneri di smaltimento rifiuti
- p) la gestione della sicurezza all'interno dell'impianto

ed ogni altro onere a carico dell'impresa che curerà il servizio, si rimanda alla lettura del Capitolato d'Oneri.

6. Durata, importo del servizio e quadro economico

Il servizio avrà la durata di mesi dodici dal momento della consegna dello stesso.

L'importo del servizio a base d'asta soggetto a ribasso ammonta a € 95.813,57, oltre gli oneri per la sicurezza € 2.874,41, l'IVA del 10% € 9.581,36, per complessivi € 105.394,92, con il seguente quadro economico:

Importo del servizio:

Importo del servizio per mesi	12	€ 95.813,57	€ 95.813,57
Importi non soggetti a ribasso d'asta:			
Oneri della sicurezza (3%)		€ 2.874,41	
Importo a base d'asta soggetto a ribasso		€ 92.939,16	
Somme a disposizione dell'Amministrazione:			
IVA (10%)		€ 9.581,36	
Sommano		€ 9.581,36	€ 9.581,36
Totale generale dell'appalto			€ 105.394,92



COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area Tecnica

Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)

tel: 0942 988001 – Fax: 0942 982523

email: areatecnica.lpp@comune.francavilladisicilia.me.it



PROGETTO

**SERVIZIO PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA E MANUTENZIONE
STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE
PUBBLICHE FOGNATURE COMUNALI**

TAV.

SCALA

DATA

ELABORATO

ELABORATI GRAFICI

PROGETTISTA

ING. ANTONINO SEMINARA



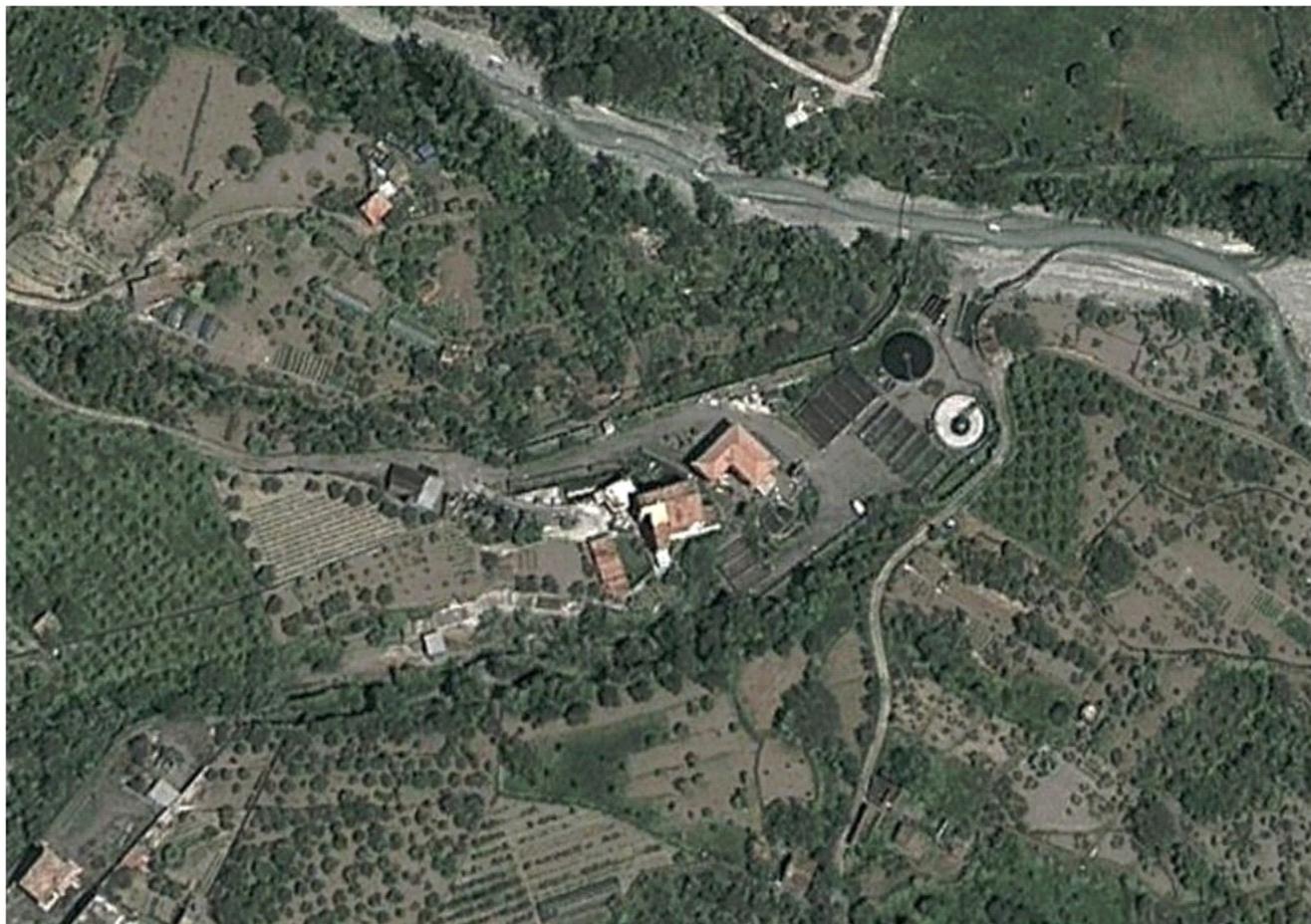
CONSULENTI

RUP

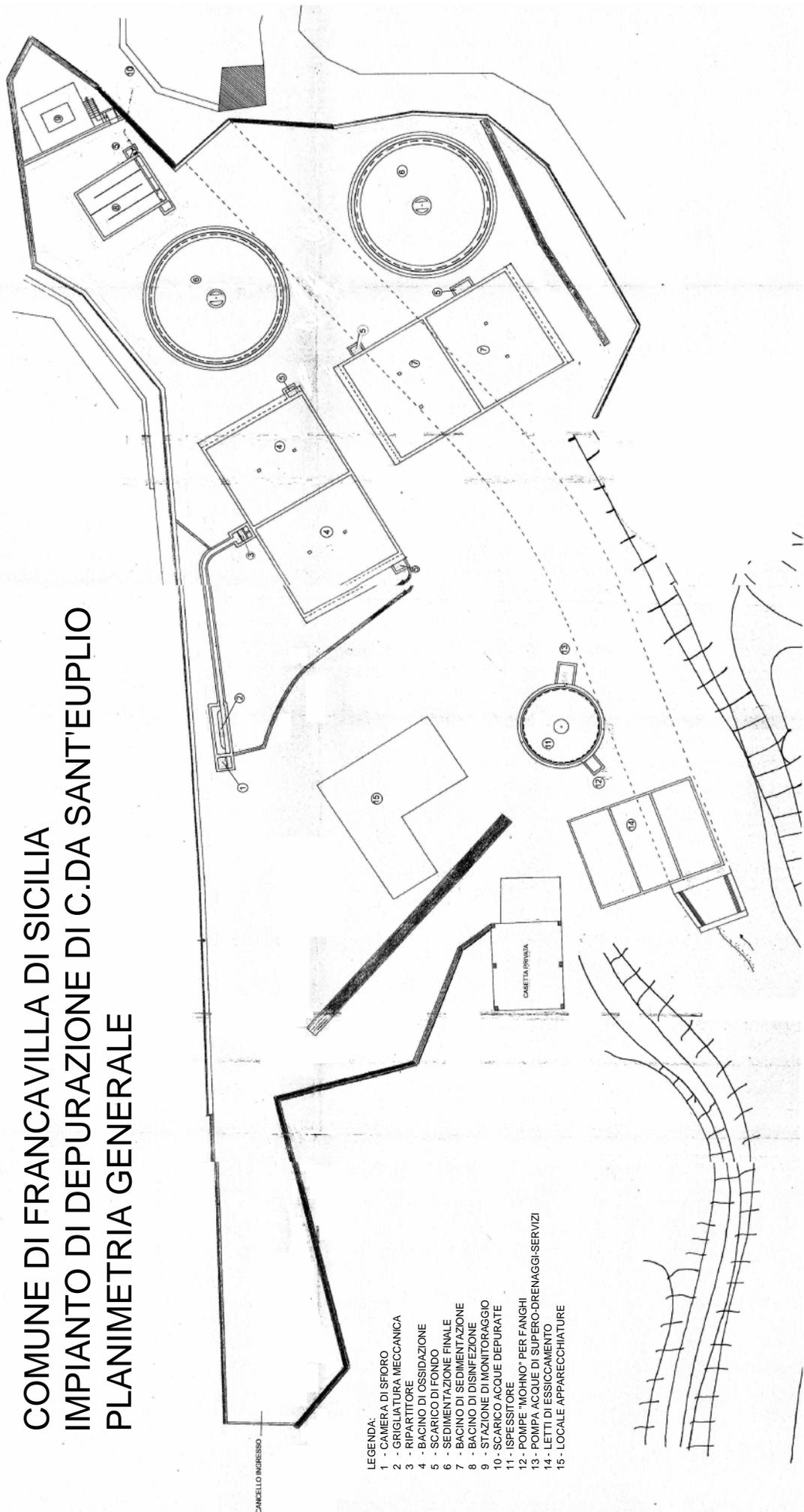


Inquadramento territoriale stralcio I.G.M. - 1:25.000

DEPURATORE COMUNALE DI C.DA SANT'EUPLIO
AEROFOTOGRAMMETRIA – STATO ATTUALE
COORDINATE: 37°53'46.12"N 15°9'25.52"E



COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA
 IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI C.DA SANT'EUPLIO
 PLANIMETRIA GENERALE



- LEGENDA:
- 1 - CAMERA DI SFORO
 - 2 - GRIGLIATURA MECCANICA
 - 3 - RIPARTITORE
 - 4 - BACINO DI OSSIDAZIONE
 - 5 - SCARICO DI FONDO
 - 6 - SEDIMENTAZIONE FINALE
 - 7 - BACINO DI DISINFEZIONE
 - 8 - STAZIONE DI MONITORAGGIO
 - 9 - SCARICO ACQUE DEPURATE
 - 10 - ISPESSITORE
 - 11 - POMPE "MOHNO" PER FANGHI
 - 12 - POMPA ACQUE DI SUPERO-DRENAGGI-SERVIZI
 - 13 - LETTI DI ESSICCAMENTO
 - 14 - LOCALI APPARECCHIATURE
 - 15 - LOCALI APPARECCHIATURE



COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area Tecnica

Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
tel: 0942 988001 – Fax: 0942 982523
email: areatecnica.lpp@comune.francavilladisicilia.me.it



PROGETTO

SERVIZIO PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA E MANUTENZIONE
STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE
PUBBLICHE FOGNATURE COMUNALI

TAV.

SCALA

DATA

ELABORATO

COMPUTO DEL SERVIZIO E QUADRO ECONOMICO

PROGETTISTA

ING. ANTONINO SEMINARA

CONSULENTI

RUP

3
COMPUTO METRICO PER GESTIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE

OGGETTO	U.M.	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	TOTALE
A - Costi Personale e Manodopera:				
Tecnico elettromeccanico con specializzazione informatica per la gestione, taratura e manutenzione delle apparecchiature meccaniche, elettriche ed elettroniche esistenti nell'impianto (pompe dosatrici proporzionali, misuratori di portata, campionatori automatici, centraline di comando, ecc.) 5° livello - una visita settimanale a corpo	a corpo	2	€ 100,00	€ 200,00
Direttore tecnico di processo e analista di laboratorio, specializzato nel settore depurazione acque, laureato in chimica, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Ordine Professionale, per la direzione dell'impianto, la vigilanza sull'applicazione della normativa in materia, la redazione dei rendiconti gestionali, l'esecuzione dei certificati analitici in laboratorio e la loro certificazione a norma di legge - una visita settimanale a corpo	a corpo	2	€ 150,00	€ 300,00
Operaio 3° livello - 32 ore settimanali - contratto metalmeccanici	ore	128	€ 20,58	€ 2.634,24
Operaio 1° livello - 32 ore settimanali - contratto metalmeccanici	ore	128	€ 16,86	€ 2.158,08
Sommano:				€ 5.292,32
B Costi per la gestione dell'impianto:				
Reattivi per le analisi dei reflui e dei rifiuti (n. 1 analisi reflui in ingresso e n. 1 analisi reflui in uscita al mese, n. 1 analisi annue sulle tre tipologie di rifiuti prodotte: fanghi, sabbia e vaglio)	cad.	3	€ 150,00	€ 450,00
Materiale pulizia - (Scope, rastrelli, pale e tubazione in gomma)	a corpo			€ 20,00
Sacchi a perdere del tipo resistente tipo r.s.u. -	Kg	2	€ 1,70	€ 3,40
Vernice epossidica a due componenti anticorrosione	Kg	1	€ 12,00	€ 12,00
Oli, lubrificanti e grassi	Kg	1	€ 6,00	€ 6,00
Manutenzione ordinaria all'impianto elettrico, comprendente la sostituzione dei materiali di consumo, compresi fusibili, lampade spia e manutenzione ai componenti	a corpo			€ 100,00
Interventi mirati ad assicurare la perfetta tenuta ed impermeabilità delle vasche di pretrattamento e di trattamento	a corpo			€ 100,00
Ipoclorito di sodio	Kg	250	€ 1,00	€ 250,00
Sostituzioni dei filtri delle elettrosoffianti	cad.	1	€ 20,00	€ 20,00
Trasporto ed oneri di smaltimento in discarica autorizzata e/o recupero dei rifiuti prodotti dall'impianto per un quantitativo mensile totale fino a 2 mc.	mc	2	€ 200,00	€ 400,00
Sommano:				€ 1.361,40
Totale A+B				€ 6.653,72
Per spese generali ed utili d'impresa (10+10)%= 20%				€ 1.330,74
Importo del servizio per mesi uno				€ 7.984,46

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO PER MESI

12

Importo del servizio:

Importo del servizio per mesi	12	€ 95.813,57	€ 95.813,57
Importi non soggetti a ribasso d'asta:			
Oneri della sicurezza (3%)		€ 2.874,41	
Importo a base d'asta soggetto a ribasso		€ 92.939,16	
Somme a disposizione dell'Amministrazione:			
IVA (10%)		€ 9.581,36	
Sommano		€ 9.581,36	€ 9.581,36
Totale generale dell'appalto			€ 105.394,92



COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area Tecnica

Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)

tel: 0942 988001 – Fax: 0942 982523

email: areatecnica.lpp@comune.francavilladisicilia.me.it



PROGETTO

SERVIZIO PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA E MANUTENZIONE
STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE
PUBBLICHE FOGNATURE COMUNALI

TAV.

SCALA

DATA

ELABORATO

CAPITOLATO D'ONERI

PROGETTISTA

ING. ANTONINO SEMINARA

CONSULENTI

RUP





COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA

Città Metropolitana di Messina
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara
Area Tecnica



Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
tel: 0942 988001 – Fax: 0942 982523
email: areatecnica.llpp@comune.francavilladisicilia.me.it

CAPITOLATO D'ONERI
PER LA "CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA, MANUTENZIONE
PROGRAMMATA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI
DEPURAZIONE DELLE PUBBLICHE FOGNATURE COMUNALI"

ART. 1) OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento DELLA CONDUZIONE, DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA, MANUTENZIONE PROGRAMMATA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE PUBBLICHE FOGNATURE COMUNALI.

L'impresa appaltatrice inizierà la conduzione degli impianti a semplice richiesta da parte dell'Amministrazione, anche in pendenza della stipula del contratto, previa sottoscrizione del verbale di consegna.

ART. 2) IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo del servizio a base d'asta soggetto a ribasso ammonta a € 95.813,57, oltre gli oneri per la sicurezza € 2.874,41, l'IVA del 10% € 9.581,36, per complessivi € 105.394,92.

Inoltre l'Amministrazione si riserva di affidare alla stessa ditta appaltatrice, applicando il ribasso offerto in fase di gara, ulteriori servizi necessari per la manutenzione straordinaria, riparazione guasti e fornitura pezzi di ricambio, sostituzioni motori in avaria ecc. (compreso IVA ed oneri per la sicurezza) per un ammontare complessivo pari alle economie derivanti dal ribasso d'asta dopo la gara e alle somme per imprevisti a disposizione dell'Amministrazione.

Quanto sopra viene di seguito meglio specificato:

A - Costi Personale e Manodopera:				
Tecnico elettromeccanico con specializzazione informatica per la gestione, taratura e manutenzione delle apparecchiature meccaniche, elettriche ed elettroniche esistenti nell'impianto (pompe dosatrici proporzionali, misuratori di portata, campionatori automatici, centraline di comando, ecc.) 5° livello - una visita	a corpo	2	€ 100,00	€ 200,00
Direttore tecnico di processo e analista di laboratorio, specializzato nel settore depurazione acque, laureato in chimica, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Ordine Professionale, per la direzione dell'impianto, la vigilanza sull'applicazione della normativa in materia, la redazione dei rendiconti gestionali, l'esecuzione dei certificati analitici in laboratorio e la loro certificazione a norma di legge - una visita settimanale a corpo	a corpo	2	€ 150,00	€ 300,00
Operaio 3° livello – 32 ore settimanali - contratto metalmeccanici	ore	128	€ 20,58	€ 2.634,24
Operaio 1° livello – 32 ore settimanali - contratto metalmeccanici	ore	128	€ 16,86	€ 2.158,08
Sommano:				€ 5.292,32

B Costi per la gestione dell'impianto:				
Reattivi per le analisi dei reflui e dei rifiuti (n. 1 analisi reflui in ingresso e n. 1 analisi reflui in uscita al mese, n. 1 analisi annue sulle tre tipologie di rifiuti prodotte: fanghi, sabbia e vaglio)	cad.	3	€ 150,00	€ 450,00
Materiale pulizia - (Scope, rastrelli, pale e tubazione in gomma)	a corpo			€ 20,00
Sacchi a perdere del tipo resistente tipo r.s.u. -	Kg	2	€ 1,70	€ 3,40
Vernice epossidica a due componenti anticorrosione	Kg	1	€ 12,00	€ 12,00
Oli, lubrificanti e grassi	Kg	1	€ 6,00	€ 6,00
Manutenzione ordinaria all'impianto elettrico, comprendente la sostituzione dei materiali di consumo, compresi fusibili, lampade spia e manutenzione ai componenti	a corpo			€ 100,00
Interventi mirati ad assicurare la perfetta tenuta ed impermeabilità delle vasche di pretrattamento e di trattamento	a corpo			€ 100,00
Ipclorito di sodio	Kg	250	€ 1,00	€ 250,00
Sostituzioni dei filtri delle elettrosoffianti	cad.	1	€ 20,00	€ 20,00
Trasporto ed oneri di smaltimento in discarica autorizzata e/o recupero dei rifiuti prodotti dall'impianto per un quantitativo mensile totale fino a 2 mc.	mc	2	€ 200,00	€ 400,00
Sommano:				€ 1.361,40

Totale A+B	€ 6.653,72
Per spese generali ed utili d'impresa (10+10)%= 20%	€ 1.330,74
Importo del servizio per mesi uno	€ 7.984,46

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO PER MESI

12

Importo del servizio:

Importo del servizio per mesi	12	€ 95.813,57	€ 95.813,57
Importi non soggetti a ribasso d'asta:			
Oneri della sicurezza (3%)		€ 2.874,41	
Importo a base d'asta soggetto a ribasso		€ 92.939,16	
Somme a disposizione dell'Amministrazione:			
IVA (10%)		€ 9.581,36	
Sommano		€ 9.581,36	€ 9.581,36
Totale generale dell'appalto			€ 105.394,92

ART. 3)

La durata dell'appalto di gestione viene fissata in mesi dodici, da computarsi dal momento del verbale di consegna del servizio.

Art. 4) FINANZIAMENTI

L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale.

Art. 5) REQUISITI DI SPECIALIZZAZIONE DELL'IMPRESA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

Ogni impresa concorrente (anche facente parte di un raggruppamento temporaneo ATI e/o consorzio e/o qualsiasi forma di associazione consentita dalla legge) è tenuta, pena l'esclusione, ad essere in possesso obbligatoriamente dei seguenti requisiti individualmente o in associazione:

- 1) Iscrizione alla C.C.I.A.A. per le categorie inerenti il servizio in oggetto;
- 2) Iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti Smaltimento Rifiuti alla categoria 4 o di voler subappaltare il servizio a imprese autorizzate.
- 3) Abilitazione DM 37/2008 (come da attestazione del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.).

- 4) Di possedere adeguata capacità finanziaria, (D. Lgs. n. 50/2016 art. 83 comma 1 lett. b)) presentando dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, pari a tre volte l'importo a base d'asta.
- 5) Di possedere adeguata capacità tecnica (D. Lgs. n. 50/2016 art. 83 comma 1 lett. c)):
 - a) presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, pari a due volte l'importo a base d'asta;
 - b) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi e, nella fattispecie dimostrazione di personale specializzato con laurea in Chimica o equipollenti, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Ordine Professionale;

Art. 6) ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

a) Presenza del personale sull'impianto.

L'impresa appaltante per la gestione dell'impianto garantirà la presenza del proprio personale all'interno dell'impianto come di seguito specificato:

- a) Nr.1 Direttore tecnico di processo e analista di laboratorio, specializzato nel settore depurazione acque, laureato in chimica, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Ordine Professionale, per la direzione dell'impianto, la vigilanza sull'applicazione della normativa in materia, la redazione dei rendiconti gestionali, l'esecuzione dei certificati analitici in laboratorio e la loro certificazione a norma di legge, per un minimo di una visita settimanale per tutta la durata del servizio;
- b) Tecnico elettromeccanico con specializzazione informatica per la gestione, taratura e manutenzione delle apparecchiature meccaniche, elettriche ed elettroniche esistenti nell'impianto (pompe dosatrici proporzionali, misuratori di portata, campionatori automatici, centraline di comando, ecc.) 5° livello, per un minimo di una visita settimanale per tutta la durata del servizio;
- c) Nr.1 operaio 3° livello, addetto ai servizi ambientali, referenziato in possesso di attestazione di comprovata esperienza da almeno tre anni nella gestione degli impianti di depurazione acque reflue per un minimo di n. 32 ore settimanali per tutta la durata del servizio;
- d) Nr.1 operaio 1° livello, addetto ai servizi ambientali, manutentore, referenziato ed in possesso di attestazione di comprovata esperienza da almeno tre anni nella gestione degli impianti di depurazione acque reflue per un minimo di n. 32 ore settimanali per tutta la durata del servizio.

La Ditta dovrà predisporre un calendario lavorativo per il personale dipendente specificando i giorni e le ore giornaliere di presenza degli stessi nell'impianto. Tale calendario dovrà essere trasmesso all'Amministrazione entro cinque giorni dall'inizio del servizio, la quale si riserva il diritto di effettuare eventuali controlli. Il personale operante nell'impianto dovrà essere dotato di cartellino identificatore.

In occasione di ogni visita effettuata sull'impianto dal Direttore Tecnico e dal Tecnico Elettromeccanico, nei giorni e negli orari precedentemente comunicati all'Amministrazione, dovrà essere redatto apposito verbale indicante i controlli effettuati, risultante da una apposita "checklist" predisposta a cura del controllore, e dal quale risulti esplicitamente le eventuali anomalie riscontrate e le azioni necessarie a risolverle. I verbali di visita saranno controfirmati dal rappresentante dell'Amministrazione se presente al momento della visita. Le visite settimanali sono obbligatorie e in caso di mancata visita nel giorno comunicato all'Amministrazione l'impresa dovrà provvedere all'effettuazione della stessa in altro giorno e orario da comunicare all'Amministrazione, che in ogni caso si riserva di applicare la penale prevista dal successivo art. 19.

b) Responsabilità per furti ed atti vandalici:

Sarà cura dell'impresa aggiudicataria mantenere chiusi tutti i varchi di ingresso al depuratore, vietando l'accesso a persone non autorizzate.

L'impresa dovrà denunciare tempestivamente all'Amministrazione ed Autorità di P.S. competenti per il territorio, eventuali ingressi all'interno dell'impianto di persone non autorizzate e di furti e o danni per atti vandalici che si potessero verificare sull'impianto;

L'impresa non è responsabile per tali furti e danni ma è obbligata a provvedere immediatamente al ripristino di parti danneggiate od esportate, essenziali per il funzionamento dell'impianto, in seguito al nullaosta dell'Amministrazione e con costi a carico della stessa, a prezzi che verranno di volta in volta concordati con l'Ufficio Tecnico.

c) Manutenzione ordinaria

Per manutenzione ordinaria si intende:

1. Pulizia dell'area di pertinenza dell'impianto, con particolare riguardo alle zone interessate ai pretrattamenti.
2. pulizia delle griglie di raccolta del grigliato e dei solidi galleggianti nelle vasche dell'impianto.
3. Pulizia dei complessi costituenti l'impianto con intervento sulle linee di bagnasciuga per asportare pellicole e corpi flottanti.
4. eventuali piccoli ritocchi con idonee vernici alle parti metalliche costituenti l'impianto.
5. Cambio Olio motori, secondo un programma suggerito dalle Case costruttrici le macchine e secondo le prescrizioni dei fornitori dei lubrificanti.
6. Lubrificazione ed ingrassaggio delle parti metalliche che, per indicazione del costruttore hanno necessità di periodico intervento.
7. Manutenzione ordinaria all'impianto elettrico comprendente la sostituzione dei fusibili, lampade spia e manutenzione ai componenti.
8. Manutenzione ordinaria agli strumenti di controllo regolazione e misura.
9. Adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenze di topi, rane od altri animali nocivi effettuando le necessarie derattizzazioni e/o disinfestazioni.
10. Piccoli interventi di riparazione atti a mantenere la tenuta idrica delle vasche.

Qualora durante il corso della gestione si dovesse verificare la necessità di riparazioni e/o sostituzioni di componenti dell'impianto, l'impresa è tenuta a provvedervi previa comunicazione scritta all'Amministrazione, al prezzo che sarà concordato con l'Ufficio Tecnico preposto ed a relativa autorizzazione.

Tutte le attività sopra specificate dovranno essere programmate ed effettuate secondo un dettagliato piano di manutenzione ordinaria che la Ditta dovrà presentare all'Amministrazione.

d) Manutenzione programmata:

Per evitare i danni derivati dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivati da corrosione delle parti metalliche, l'impresa effettuerà la manutenzione programmata delle apparecchiature elettromeccaniche e/o ai suoi componenti secondo le prescrizioni dei Costruttori degli stessi.

e) Reperibilità del personale addetto alla manutenzione

L'impresa indicherà all'Amministrazione un recapito dotato di un numero telefonico.

Il numero telefonico va comunicato entro 15 giorni dall'inizio del periodo di gestione e comunque ogni volta che interviene una variazione.

f) Responsabilità civile e penale.

L'impresa ha la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti che dei terzi che dovessero per ordine dell'impresa stessa recarsi sull'impianto.

L'impresa controllerà inoltre se l'impianto è stato già collaudato dalle competenti Autorità, che tutto il complesso impiantistico sia in regola e venga mantenuto tale per tutto il periodo di gestione nel rispetto di tutte le leggi vigenti.

Le eventuali multe comminate al Comune dalle Autorità competente per irregolarità e/o inadempienze riscontrate durante la gestione dell'impianto sono a totale carico dell'Impresa appaltatrice. In ogni caso il Comune si riserva di provvedere al loro pagamento trattenendo l'importo dal canone mensile dovuto.

g) Comunicazioni dell'Impresa all'Amministrazione

L'impresa deve comunicare e trasmettere mensilmente all'Amministrazione i seguenti elementi:

- 1) Risultati delle determinazioni analitiche "mensili" effettuate;
- 2) Relazione concernente tutte le operazioni e gli interventi effettuate nel mese precedente, sullo stato generale del ciclo depurativo, con indicazione degli abbattimenti delle sostanze inquinanti;
- 3) Quantitativo del fango eventualmente smaltito;
- 4) I verbali di visita settimanali effettuati da Direttore Tecnico e dal Tecnico Elettromeccanico;
- 5) Anomalie riscontrate;

Presso l'impianto dovrà essere tenuto un registro contenente tutti i dati relativi al funzionamento dello stesso compresa la documentazione prima detta.

L'impresa dovrà segnalare direttamente all'Amministrazione qualsiasi arrivo di acque reflue all'impianto difforme dalle previsioni di progetto.

h) Campionamento dei prelievi sui liquami:

L'impresa sarà tenuta a far effettuare il campionamento dei prelievi sui liquami influenti ed effluenti l'impianto a un dott. chimico, abilitato ed iscritto **all'Ordine Professionale dei Chimici**.

i) Analisi dei liquami

L'impresa sarà tenuta a presentare risultati analitici firmati da un dott. chimico, abilitato ed iscritto all'Ordine Professionale dei Chimici, delle analisi effettuate nei liquami influenti ed effluenti l'impianto con cadenza **mensile** per il monitoraggio dei seguenti parametri:

- PH
- Temperatura
- Colore
- Odore
- Materiali grossolani
- Materiali sedimentabili
- Materiali in sospensione totali
- B.O.D.5
- C.O.D.
- Torbidità
- Ossigeno disciolto (solo acque in uscita)
- Conducibilità
- Residuo salino
- RH (solo acque in uscita)
- Azoto ammoniacale

- Tensioattivi

j) Campionamento dei prelievi sui fanghi

L'impresa sarà tenuta a far effettuare il campionamento dei prelievi sui fanghi prodotti sull'impianto da un dott. chimico, abilitato ed iscritto all'Ordine Professionale dei Chimici, con cadenza mensile.

k) Analisi dei fanghi

L'impresa sarà tenuta a presentare risultati analitici firmati da un dott. chimico, abilitato ed iscritto all'Ordine Professionale dei Chimici, delle analisi effettuate sui fanghi prodotti nell'impianto trimestralmente o comunque prima di avviarli al recupero e/o smaltimento per la ricerca dei parametri chimico – fisici previsti dalla vigente normativa.

l) Metodiche delle analisi

Le analisi chimiche saranno eseguite secondo la metodologia adottata dall'APAT IRSA-C.N.R. "Metodi analitici per le acque" o con altri metodi scelti dal Professionista incaricato, stabilendo le opportune correlazioni con i metodi predetti.

m) Visita dell'impianto da parte terzi:

L'Amministrazione potrà autorizzare la visita agli impianti a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta, quali tecnici ed amministratori di altri enti, scolaresche, etc.

Per ogni visita autorizzata a terzi verrà data comunicazione all'impresa affinché questa predisponga l'accesso all'impianto.

n) Raccolta grigliato (R.S.U.):

È a carico dell'Impresa Appaltante provvedere alla raccolta del grigliato.

o) Rimozione, caricamento, trasporto ed oneri di smaltimento rifiuti

È a carico dell'Impresa Appaltante la rimozione, il caricamento, il trasporto e gli oneri di smaltimento dei rifiuti prodotti (fanghi, sabbie e vaglio) dall'impianto agli impianti di recupero (compostaggio) e/o ai luoghi adibiti a discariche con cadenza trimestrale o comunque richiesta in funzione del quantitativo prodotto.

Contestualmente l'Impresa Appaltante, secondo la vigente normativa SISTRI dovrà farsi carico di ogni e qualsivoglia incombenza in merito figurandosi come produttore dei rifiuti, quindi dotandosi di registri di produttore e di carico e scarico rifiuti, di formulari identificativi per il loro trasporto e dei supporti informatici previsti dalla normativa, dandone adeguata dimostrazione di adempimento alla Stazione Appaltante

p) Gestione della sicurezza all'interno dell'impianto

L'impresa Appaltante dovrà assumersi l'onere di predisporre un piano sostitutivo di sicurezza per il personale di servizio e provvedere alle spese per il D.P.I., formazione del personale, visite mediche, nonché nominare il responsabile della sicurezza, così come stabilito dal dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Art. 7) ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

a) Recapito delle acque:

Qualora si verifichi la necessità di mettere fuori esercizio per rotture e/o scarichi abusivi che ne compromettano il regolare funzionamento dello stesso, l'impresa deve dare comunicazione telegrafica al legale rappresentante dell'Amministrazione.

In questo caso nessuna responsabilità civile e penale compete all'impresa ed al personale di questa per effetto degli scarichi non in norma con le vigenti leggi.

Sono esclusi dagli oneri dell'impresa e sono a carico dell'Amministrazione gli eventuali danni che potessero avanzare terzi, pubblici e privati per effetto di tali scarichi.

b) Controllo dell'efficienza depurativa da parte dell'A.S.P.:

Gli oneri derivati da eventuali analisi di controllo da parte dell'A.S.P. o di eventuali laboratori all'uopo autorizzati verranno assunti a carico dell'Amministrazione, che dovrà darne preventiva comunicazione all'impresa.

c) Responsabilità civile e penale:

L'Amministrazione ha la piena responsabilità civile e penale nei confronti dei terzi che dovessero per ordine dell'Amministrazione recarsi sull'impianto.

d) Manutenzione straordinaria:

L'onere proveniente da eventuali riparazioni o sostituzioni di componenti dell'impianto o di quanto altro occorre, non espressamente previsto nella manutenzione ordinaria a carico dell'impresa, risulterà a carico dell'Amministrazione.

e) Consumi di reagenti, flocculanti, disinfettanti ed acqua potabile:

Tutti i reagenti, flocculanti, disinfettanti, acqua potabile e tutto quanto risulti eventualmente necessario aggiungere al processo chimico –fisico- biologico, sia nei liquami che nei fanghi, sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 8) IGIENE DEL PERSONALE ADDETTO AL CONTROLLO

Il personale dell'impresa, addetto alla gestione, osserverà le norme di igiene sul lavoro durante la durata del contratto.

L'impresa fornirà al proprio personale, oltre a tutte le attrezzature necessarie per svolgimento del lavoro, anche tutto l'occorrente per rendere il lavoro meno disagiata possibile.

In particolare l'impresa dovrà fornire guanti da lavoro, tute, stivali in gomma, mascherine e quant'altro necessario..

Art. 9) MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso per le prestazioni avverrà suddividendo l'intero importo contrattuale in rate mensili che verranno liquidate su presentazione di fatture quietanze, accompagnate dai risultati e dalle determinazioni analitiche e quant'altro specificato nel precedente art. 6 punto g), dopo l'apposizione sulle stesse della dichiarazione della regolarità del servizio effettuato da parte del personale incaricato dall'Amministrazione.

ART. 10) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

Ai sensi dell'art. 103 del D. L.vo n. 50/2016 e s. m. e i., all'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) **la cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dalla normativa vigente;

b) la polizza assicurativa per una somma assicurata:

- **per i danni di esecuzione: € 55.000,00**(euro cinquantacinquemila / 00);
- **per la responsabilità civile verso terzi: € 500.000,00** (euro cinquecentomila / 00);

ART. 11) SUBAPPALTO

È vietato cedere o subappaltare integralmente il servizio assunto con il presente appalto, pena l'immediata risoluzione del contratto.

È consentito il subappalto del servizio principale e/o secondario nella misura complessiva non superiore al 30% dell'importo complessivo netto offerto. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte del servizio dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicandone la percentuale. Le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

ART. 12) EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

ART. 13) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario dovrà adempiere alle obbligazioni, secondo quanto previsto nell'offerta, sia in termini di servizi che di tempi.

Nel caso di mancato rispetto del presente Capitolato d'Oneri, ovvero di prestazione difforme, per cause imputabili al soggetto contraente, sia per tipologia dei servizi che per i tempi in cui sono stati resi, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, diffiderà il soggetto aggiudicatario ad adempiere assegnando un termine di trenta giorni entro cui conformarsi a tale richiesta. Tale diffida verrà notificata a mezzo di raccomandata con A/R.

Qualora il soggetto affidatario non provveda entro trenta giorni dall'intimazione, ad ottemperare a quanto richiesto, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1453 del codice civile, senza alcun diritto da parte dell'affidatario per l'attività fino a quel punto svolta e salvo l'esercizio del diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

L'incarico si intenderà risolto di diritto nel caso di fallimento della ditta aggiudicataria o nella ipotesi di sottoposizione della stessa alle altre procedure concorsuali derivanti da insolvenza.

ART. 14) RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA, ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITÀ CIVILE

A partire dalla data di decorrenza contratto e per l'intera durata di validità dello stesso, l'impresa appaltatrice si assumerà tutte le responsabilità civili e penali connesse e derivanti con la gestione degli impianti, sollevando da ciò l'Amministrazione Comunale.

Pertanto si fa carico di tutte le responsabilità derivanti dal mal funzionamento degli impianti e, quindi, di eventuali danni alle persone o cose che potrebbero derivarne.

Inoltre l'impresa, ove sia in grado di rilevare con la normale diligenza situazioni non regolari che potrebbero costituire motivo di eventuali situazioni di pericolo, la cui eliminazione è di competenza del Comune, ha l'obbligo di farne segnalazione con sollecitudine. In mancanza si farà carico delle conseguenti responsabilità.

L'impresa è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione, all'interno o fuori degli immobili comunali, per fatti o attività connesse all'esecuzione del presente appalto.

L'impresa, inoltre, risponde pienamente dei danni a persone o a cose del Comune o di terzi, che possano derivare dall'espletamento dei servizi appaltati, per colpa imputabile ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali sia chiamata a rispondere il Comune stesso, il quale è completamente sollevato da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto sarà tenuta a fornire, all'atto della stipula del contratto, copia di una polizza assicurativa per responsabilità civile a copertura dei rischi derivanti dall'espletamento del servizio avente massimale non inferiore a quanto indicato nel precedente art. 9).

Art. 15) VIGILANZA E CONTROLLO

L'Amministrazione Comunale provvede alla vigilanza ed al controllo dei servizi espletati a mezzo del proprio personale.

I risultati dei suddetti controlli formeranno oggetto di apposito verbale che deve essere sottoscritto dal personale comunale e da quello dell'impresa presente in loco.

Ogni eventuale inadempienza verrà rilevata in contraddittorio con il responsabile tecnico dell'impresa, che la ditta è obbligata a nominare segnalandone il relativo nominativo a questa Amministrazione appaltante o, in assenza di questi con il personale dell'impresa presente in loco. Comunque eventuali inadempienze possono essere rilevate anche e solamente dal personale comunale e notificate all'impresa.

L'Appaltatore, per una migliore funzionalità del controllo è obbligato a fornire all'Amministrazione tutte le notizie e tutta la documentazione ritenuta necessaria a tal fine dalla stessa

Art. 16) INADEMPIENZE

Il comune notifica in forma amministrativa, anche con raccomandata a mano, le inadempienze gravi agli obblighi contrattuali, rilevate dal proprio personale ed assegna un termine congruo per ovviare alle stesse.

Ove l'impresa appaltatrice non provveda nel tempo prescritto, il Comune è autorizzato alla esecuzione in danno degli obblighi eventualmente non adempiuti. Alla rifusione della spesa sostenuta si provvede mediante ritenuta sul canone mensile, sulla base di computo analitico e della relativa certificazione predisposta dagli uffici comunali preposti. Nel caso di recidiva e di riscontrate deficienze esecutive del servizio di cui trattasi, configurandosi la specifica inidoneità dell'impresa appaltatrice ad assolvere gli obblighi contrattuali, il Comune può disporre la revoca dell'appalto e chiedere il relativo risarcimento danni.

Art. 17) PENALITÀ

Nel caso in cui vengano rilevate inadempienze contrattuali durante l'esecuzione del servizio, di inosservanza delle disposizioni dell'Amministrazione, di inosservanza delle disposizioni di cui al precedente art. 6, ovvero di cattiva esecuzione dei servizi affidati, o ancora in caso di commissioni di atti o fatti arbitrari che in qualsiasi modo possano tornare di pregiudizio al servizio appaltato, il Comune applicherà, previa contestazione scritta dell'addebito, una penale pari al 5% del canone mensile previsto, salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni.

Inoltre l'Amministrazione, tramite il personale di cui al precedente art.16 potrà emettere penalità a seguito di trasgressioni dell'appaltatore rispetto a quanto prescritto nel presente capitolato.

Tramite apposito verbale, controfirmato dall'appaltatore nella persona o dal responsabile sul luogo e in mancanza un testimone anche interno all'Amministrazione, verranno contestate le singole infrazioni.

Le infrazioni di cui fare riferimento sono le seguenti:

- per ogni giorno di ritardo della comunicazione dell'orario del personale impiegato nell'impianto di cui al precedente art. 6 una penale pari all'1% del canone mensile;
- per ogni mancata visita nell'impianto rispetto a quanto comunicato all'Amministrazione del Direttore tecnico di processo e analista di laboratorio una penale pari all'5% del canone mensile;
- per ogni mancata visita nell'impianto rispetto a quanto comunicato all'Amministrazione del Tecnico elettromeccanico con specializzazione informatica una penale pari all'5% del canone mensile;
- per ogni ora di assenza nell'impianto di operaio di 1° e 3° livello una penale pari all'1% del canone mensile.

Tutte le multe sopra indicate verranno contestate con apposito verbale con o senza il contraddittorio con l'Appaltatore o suo operatore presente in loco.

L'Appaltatore ha la facoltà di contestare entro 5 gg. le penali applicate, l'Amministrazione potrà decidere su tali contestazioni a suo insindacabile giudizio.

Nel caso che l'importo di tali multe superi il 40% di quanto liquidato mensilmente, è facoltà del Comune procedere alla rescissione del contratto senza particolari formalità. Inoltre se in un anno l'importo delle multe superi il 30% del Prezzo annuale dell'Appalto, è facoltà dell'Amministrazione procedere alla rescissione del Contratto (l'anno verrà conteggiato dalla data del verbale di inizio effettivo del servizio).

Per tutte le operazioni non descritte in particolare nel presente articolo, che dovessero essere non rispettate nei termini prescritti nel presente Capitolato, il Comune agirà come di seguito elencato:

- richiamo scritto:
- al secondo richiamo scritto verrà applicata una penale da € 50,00 a € 500,00. Sulla determinazione dell'ammontare di detta penalità provvede il Responsabile dell'Area, su proposta del responsabile del servizio, con proprio provvedimento;
- nel caso che tale mancanza persiste, il Comune si riserva di procedere alla rescissione del contratto.

Le penali non sono soggette a ribasso d'asta.

Le penalità applicate verranno trattenute sulla prima rata di canone utile successiva alla data di notifica dei relativi provvedimenti.

L'applicazione delle penali non fa venire meno il diritto del Comune al risarcimento di eventuali danni

Art. 18) DECADENZA DELL'APPALTO

L'Amministrazione Comunale dichiarerà la decadenza dell'appalto, oltre che negli altri casi previsti dal presente C.S.A., quando dovesse venire a conoscenza di fatti e/o elementi comunque attinenti alla legge n. 646 del 13/09/82 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero allorché la ditta appaltatrice dovesse incorrere nelle misure antimafia.

Nel caso che per qualsiasi motivo l'Appaltatore abbandonasse il servizio, si procederà d'ufficio senza particolari formalità alla rescissione automatica del contratto.

Altresì si procederà alla rescissione del contratto nei seguenti casi:

contestazione di più di tre inadempienze gravi;

quando l'ammontare delle penali, applicate su base annua, secondo quanto prescritto dalle specifiche tecniche e dal presente C.S.A. dovesse raggiungere il 10% dell'importo contrattuale annuo;

violazione del divieto di subappaltare, fatto salvo quanto previsto al precedente art. 12;

gravi irregolarità o deficienze riscontrate nello svolgimento dei servizi, qualora non siano eliminate nei termini prefissati ed intimati dal Comune di Francavilla di Sicilia;

violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne il Comune di Francavilla di Sicilia da qualsiasi azione di terzi;

impedimento del potere di controllo del Comune di Francavilla di Sicilia;

ogni violazione degli obblighi facenti capo all'Appaltatore per quanto previsto dal presente Capitolato, che a giudizio insindacabile del Comune di Francavilla di Sicilia, siano tali da incidere sull'affidabilità dell'Appaltatore nella prosecuzione del servizio.

In tutti i casi di rescissione del contratto elencati nel presente Capitolato, tale rescissione é automatica senza particolari formalità. Resta salvo ogni altro maggiore diritto che possa competere al Comune, anche per risarcimento dei danni.

Non spetterà all'Appaltatore, in caso di decadenza dell'Appalto, alcun indennizzo, per nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese. In tali casi la cauzione versata dall'impresa sarà incamerata dal Comune in conto rimborso delle spese e danni di qualsiasi genere che esso dovrà incontrare, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza.

L'appalto si intenderà senz'altro decaduto in caso di scioglimento o cessione dell'impresa.

ART. 19) CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del foro di Messina.

ART. 20) SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali nonché eventuali ed ulteriori oneri fiscali.

ART. 21) RISERVATEZZA

Il contraente assume l'obbligo di agire in modo che il dipendente personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

La Stazione Appaltante, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza nello svolgimento del rapporto contrattuale.

Francavilla di Sicilia, lì _____

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(ing. Antonino Seminara)